

ACC

10000/144/575

10000/144/575

PROGRAM RECONSTRUCTION, TEACHER GROUPS
NOV. 1944 - DEC. 1945

ED/9/3.2/AC

Memorandum - Teachers Groups

Prof. Egide - 42876
 Naples : Isettore Colloidi, Ministry
 Siena : Provveditore

Room results

1st grade : 25 of groups, 2269 members
 For 4 year elementary school 567
 For 5 " " " 1612
 For post-elementary school 1649
 For Media Unica 610

2nd grade : 23 groups, 223 members
 4-gr. elementary - 44
 5-gr. " 177
 Post-elementary 172
 Media Unica 51

3rd grade : 2 groups 21 members
 - 1
 - 20
 - 18
 - 1

4th grade : Francesco Cappiello, lungo Tevere Flaminia 74, -393294
 Prof. Giuseppe Spensaferrro, Preside Scuole Media Col di Lana
 Phone, residence, 364486; school 572793

Interview with Egide and Spensaferrro 20 December, 1945

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

PIANO DI UNA CONSULTAZIONE DEGLI INSEGNANTI
SUI PROBLEMI DELLA SCUOLA

Agli insegnanti di ogni ordine e grado.

Questo Ministero ha preso l'iniziativa di una consultazione di tutti gli insegnanti, appartenenti a qualsiasi ordine e grado, sulle questioni relative all'ordinamento della scuola e degli studi in genere; scopo di tale iniziativa è di far sì che l'esperienza dei nostri educatori possa influire direttamente ed efficacemente sulla riforma generale della scuola, cui si dovrà por mano in un prossimo avvenire.

Si vuole in tal modo realizzare una effettiva collaborazione tra i singoli insegnanti e gli organi centrali, i quali potranno giovarsi di un gran numero di giudizi espressi in assoluta libertà da uomini particolarmente competenti.

Tutti gli insegnanti d'Italia saranno lieti di contribuire direttamente all'ordinamento della propria scuola, e vorranno partecipare con attivo interesse alla discussione dei quesiti che verranno loro sottoposti. Essi si renderanno conto dell'importanza della collaborazione loro richiesta e della grave responsabilità che deriva dai nuovi diritti e doveri inerenti alla recuperata libertà; e faranno tutto il possibile perché la consultazione organizzata da questo Ministero si svolga con la serietà e l'impegno che tanta responsabilità richiede.

A tutti gli insegnanti primari, medi e universitari, pubblici e privati, il Ministero rivolge un appello, fiducioso della loro attiva collaborazione.

Le modalità da seguire, con ordine e osservanza rigorosa perché la consultazione abbia esito proficuo e si svolga in un'atmosfera di assoluta libertà, sono le seguenti:

1) Dal Ministero della P. I. saranno emanati dei Bollettini, che conterranno alcuni quesiti riguardanti problemi della scuola. Tali Bollettini saranno di volta in volta inviati, per tramite dei rettori delle Università, dei direttori degli istituti universitari e dei provveditori agli studi, alle singole facoltà e scuole, pubbliche e private, in modo che tutti gli insegnanti possano prenderne visione.

2) Appena pervenuto il Bollettino alle singole facoltà e scuole di ogni ordine e grado, insegnanti, direttori e presidi si riuniranno in gruppi di non più di dodici membri, liberamente composti, che eleggeranno ciascuno un proprio presidente. Non è necessario che i vari gruppi siano formati da elementi omogenei, potendo essere composti da maestri e professori di vario grado.

1580

Il Presidente darà notizia dei quesiti contenuti nel Bollettino ed inviterà il gruppo a prenderli in esame e a discuterli. Dopo tale discussione, che potrà svolgersi anche per più riunioni ma nel termine di 5 giorni, i gruppi, che chiameremo gruppi di I grado, faranno oggetto di votazione ogni singola soluzione delle questioni prospettate nel Bollettino, ed eleggeranno il loro rappresentante per i gruppi di II grado di cui al successivo par. 3.

Il Presidente di ogni gruppo comunicherà al Provveditore il nome del rappresentante eletto; frattanto il Provveditore agli studi, conosciuto il numero dei gruppi di I grado che si sono costituiti, avrà provveduto d'intesa col Rettore dell'Università ad indire la riunione dei gruppi di II grado, secondo le norme di cui al numero seguente, tenendo conto della dislocazione dei singoli gruppi e delle possibilità dei mezzi di trasporto.

3) I rappresentanti dei gruppi di I grado si riuniranno in gruppi di II grado di non più di 12 membri e, eletto un presidente, porteranno in seno a tali gruppi i risultati delle discussioni svoltesi nei gruppi di I grado, riferendo sugli orientamenti di minoranza e di maggioranza verificatisi nella votazione. Quindi procederanno liberamente alla nuova votazione e alla nomina di un rappresentante per i gruppi di grado superiore, comunicandone il nome al Provveditore agli studi, e per il suo tramite, al Ministero.

4) Con i criteri già indicati, nei luoghi e nella forma precedentemente stabilite dal Provveditore agli studi, d'accordo col Rettore della Università, verranno riuniti i gruppi di III grado, formati dai rappresentanti dei gruppi di II grado, in numero di non più di dodici, i quali procederanno alla discussione e votazione delle questioni secondo le norme già stabilite per i gruppi di grado inferiore. Analogamente si costituiranno gruppi di grado superiore, per dar modo agli insegnanti di essere rappresentati da organi territorialmente più comprensivi. A un certo momento i gruppi dovranno, per riunirsi, uscire dall'ambito della provincia; il Ministero darà in proposito ulteriori disposizioni.

5) Infine i rappresentanti dei gruppi del grado più elevato comporranno l'organo rappresentativo più alto degli insegnanti presso le competenti autorità centrali, a cui presenteranno i risultati delle votazioni svoltesi nelle riunioni dei vari gruppi, e in particolare quelle relative ai gruppi di primo grado.

6) I singoli gruppi, non solo dovranno discutere i Bollettini loro inviati, ma potranno a loro volta proporre quesiti al gruppo di grado più elevato e far giungere ad esso il proprio punto di vista su questioni non ancora sollevate.

Uno dei primi compiti di questi gruppi, sarà quello di suggerire le modificazioni che ritengono più opportune all'organizzazione sopra delineata per avere con la massima semplicità e celerità, il parere dei singoli insegnanti sulle questioni proposte.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Consultazione degli insegnanti sui problemi della scuola.

BOLLETTINO N. 1**La scuola post-elementare**

Un primo passo nell'esame del problema della scuola si deve fare considerando quella della scuola post elementare.

La soluzione di questo primo problema deve certamente essere intesa a quella del problema della scuola media in generale, il quale può dar luogo a più di un Bollettino. Possiamo fin d'ora prospettare il seguente piano di consultazione:

- 1) Scuola elementare e scuola post-elementare, o scuola elementare e scuola media?
- 2) Struttura e ordinamenti dell'eventuale scuola post-elementare.
- 3) La scuola media deve essere unica o differenziata?
- 4) Se unica, di quanti anni e con quali insegnamenti?
Se differenziata, di quanti tipi, di quanti anni ciascun tipo e con quali insegnamenti?
- 5) Problema dell'insegnamento del latino.
Si deve conservare in ogni caso il vecchio liceo-ginnasio?

Pensiamo che, pur avendo presenti i futuri quesiti, sia opportuno intanto approfondire lo studio del primo, che può porsi in questi termini:

- 1° La scuola elementare deve essere di 4 o di più anni?
- 2° Dopo la scuola elementare, dovrà esservi una scuola post-elementare fine a se stessa a completamento dell'istruzione e dell'educazione di quanti non intendono avventurarsi in lunghi corsi di studi, o tutti indistintamente dovranno essere avviati alla scuola media?

— A favore della scuola elementare di 4 anni stanno intanto le seguenti considerazioni:

- a) quattro anni sono stati sempre sufficienti per l'apprendimento delle nozioni elementari indispensabili come base di studi ulteriori (scuola post-elementare o scuola media);

b) un 5° anno, mentre non esaurisce uno studio fine a se stesso, più che aumentare la preparazione necessaria alla scuola media, la ritarda, costituendo una perdita di tempo.

c) non si ritiene che il fanciullo di 10 anni sia immaturo per la scuola media.

d) si giudica, specie da chi ne abbia fatto lunga esperienza, che iniziare al più presto uno studio serio sia favorevole ad abituare appunto a questo le giovani menti.

A favore della scuola elementare di 5 o più anni sta specialmente l'opinione di medici e psicologi, i quali ritengono utile che allo studio si giunga dopo uno sviluppo fisico quanto più possibile avanzato e il fatto che in alcune Nazioni la durata del corso elementare è superiore non solo a 4 ma talora anche a 5 anni. Minore importanza ha la considerazione che la preparazione può essere più ampia, specie per quanto riguarda le nozioni di aritmetica.

— Argomenti contro la scuola post-elementare, sono:

a) l'opportunità e quasi il dovere democratico di evitare sin dal primo momento distinzioni tra coloro che s'avviano ai lavori manuali e gli altri che intendono proseguire negli studi;

b) la convenienza che l'istruzione, nei primi anni dopo la scuola elementare, sia più alta e scientifica di quel che presumibilmente non sarebbe con la scuola post-elementare;

c) l'inutilità di questa scuola là dove funzionasse una scuola media, unica assolutamente oppure una scuola media unica per numero di anni e per il fatto di accogliere *tutti* gli alunni che sono usciti dalle elementari, ma distinta in due rami: il primo tecnico (con differenziazioni secondo le specialità industriale, commerciale, agraria, nautica), il secondo umanistico, con qualche differenziazione anche qui, data specialmente da insegnamenti facoltativi;

d) le difficoltà presentate dall'impegno di orario per gli alunni che, negli ambienti agricoli o artigiani, sono chiamati a partecipare al lavoro dei campi o del laboratorio.

— Argomenti a favore della scuola post-elementare, sono:

a) la scuola provvederebbe alla istruzione obbligatoria fino al 14° anno secondo gli impegni internazionali, anche nei piccoli luoghi nei quali non potrebbe istituirsi una scuola media.

b/ la scuola post-elementare completerebbe l'istruzione e l'educazione pratica di quanti non intendano seguire, dopo il 14° anno, un corso più lungo di studi e potrebbe utilmente completarla con insegnamenti che, da un lato diano ai ragazzi nozioni pratiche di vita civile, e dall'altro li preparino ai mestieri più diffusi nella regione e nel paese nel quale la scuola ha sede. Naturalmente a questo scopo nel corso post-elementare sarebbero impartiti insegnamenti vari da tecnici agrari, industriali, commerciali, mentre dai maestri sarebbero continuati gli insegnamenti di italiano, storia, aritmetica, ecc. con l'aggiunta di elementi giuridici e sociali (designati un tempo col titolo di diritti e doveri), che servono di orientamento per chi deve coscientemente vivere in una società democratica, preparazione che non potrebbe essere data dalla scuola media, sia unica che differenziata;

c/ la scuola post-elementare si può adattare, nell'orario annuale e settimanale, alle diverse esigenze regionali.

In conseguenza si precisano i seguenti quesiti, pur rimanendo nella facoltà dei singoli gruppi di proporre soluzioni diverse e impostazioni diverse del problema:

1° Di quanti anni deve essere la scuola elementare preparatoria della scuola media?

2° Dopo la scuola elementare ci deve essere un corso post-elementare per i ragazzi che non vogliono proseguire gli studi, o dovranno tutti gli alunni accedere ad una scuola media inferiore, unica o specializzata che sia?

Nota. — La questione dell'età degli alunni, se cioè la scuola elementare non possa cominciare se non all'età di sei anni compiuti, o se sia da consentire una maggiore libertà entro determinati limiti, o una libertà assoluta, e se sia quindi da considerare che gli alunni, dopo quattro anni di elementari, solo a dieci anni compiuti (o, dopo cinque, solo a undici anni) possano accedere alla scuola media o alle scuole post-elementari, è questione che dovrà esaminarsi quando si tratterà di proposito della scuola elementare.

4to 9e/3.2
ETA

SCUOLA ELEMENTARE

6 7
7 8
8 9
9 10
10 11
11 12
12 13
13 14

scuola postelementare

senza esame

I
II
III
IV
V

con esame

I
II
III
IV

I biennio comune
con latino

II a) corso class. lat. lit.
biennio
b) differenti corsi scientifici
senza latino/scienze

LICEI QUADRIENNALI

Liceo Classico

Tecnico

Scientifico

Magistrale

15
16
17
18

1491
 1492
 1493
 1494
 1495
 1496
 1497
 1498
 1499
 1500
 1501
 1502
 1503
 1504
 1505
 1506
 1507
 1508
 1509
 1510
 1511
 1512
 1513
 1514
 1515
 1516
 1517
 1518
 1519
 1520
 1521
 1522
 1523
 1524
 1525
 1526
 1527
 1528
 1529
 1530
 1531
 1532
 1533
 1534
 1535
 1536
 1537
 1538
 1539
 1540
 1541
 1542
 1543
 1544
 1545
 1546
 1547
 1548
 1549
 1550
 1551
 1552
 1553
 1554
 1555
 1556
 1557
 1558
 1559
 1560
 1561
 1562
 1563
 1564
 1565
 1566
 1567
 1568
 1569
 1570
 1571
 1572
 1573
 1574
 1575
 1576
 1577
 1578
 1579
 1580
 1581
 1582
 1583
 1584
 1585
 1586
 1587
 1588
 1589
 1590
 1591
 1592
 1593
 1594
 1595
 1596
 1597
 1598
 1599
 1600
 1601
 1602
 1603
 1604
 1605
 1606
 1607
 1608
 1609
 1610
 1611
 1612
 1613
 1614
 1615
 1616
 1617
 1618
 1619
 1620
 1621
 1622
 1623
 1624
 1625
 1626
 1627
 1628
 1629
 1630
 1631
 1632
 1633
 1634
 1635
 1636
 1637
 1638
 1639
 1640
 1641
 1642
 1643
 1644
 1645
 1646
 1647
 1648
 1649
 1650
 1651
 1652
 1653
 1654
 1655
 1656
 1657
 1658
 1659
 1660
 1661
 1662
 1663
 1664
 1665
 1666
 1667
 1668
 1669
 1670
 1671
 1672
 1673
 1674
 1675
 1676
 1677
 1678
 1679
 1680
 1681
 1682
 1683
 1684
 1685
 1686
 1687
 1688
 1689
 1690
 1691
 1692
 1693
 1694
 1695
 1696
 1697
 1698
 1699
 1700
 1701
 1702
 1703
 1704
 1705
 1706
 1707
 1708
 1709
 1710
 1711
 1712
 1713
 1714
 1715
 1716
 1717
 1718
 1719
 1720
 1721
 1722
 1723
 1724
 1725
 1726
 1727
 1728
 1729
 1730
 1731
 1732
 1733
 1734
 1735
 1736
 1737
 1738
 1739
 1740
 1741
 1742
 1743
 1744
 1745
 1746
 1747
 1748
 1749
 1750
 1751
 1752
 1753
 1754
 1755
 1756
 1757
 1758
 1759
 1760
 1761
 1762
 1763
 1764
 1765
 1766
 1767
 1768
 1769
 1770
 1771
 1772
 1773
 1774
 1775
 1776
 1777
 1778
 1779
 1780
 1781
 1782
 1783
 1784
 1785
 1786
 1787
 1788
 1789
 1790
 1791
 1792
 1793
 1794
 1795
 1796
 1797
 1798
 1799
 1800
 1801
 1802
 1803
 1804
 1805
 1806
 1807
 1808
 1809
 1810
 1811
 1812
 1813
 1814
 1815
 1816
 1817
 1818
 1819
 1820
 1821
 1822
 1823
 1824
 1825
 1826
 1827
 1828
 1829
 1830
 1831
 1832
 1833
 1834
 1835
 1836
 1837
 1838
 1839
 1840
 1841
 1842
 1843
 1844
 1845
 1846
 1847
 1848
 1849
 1850
 1851
 1852
 1853
 1854
 1855
 1856
 1857
 1858
 1859
 1860
 1861
 1862
 1863
 1864
 1865
 1866
 1867
 1868
 1869
 1870
 1871
 1872
 1873
 1874
 1875
 1876
 1877
 1878
 1879
 1880
 1881
 1882
 1883
 1884
 1885
 1886
 1887
 1888
 1889
 1890
 1891
 1892
 1893
 1894
 1895
 1896
 1897
 1898
 1899
 1900
 1901
 1902
 1903
 1904
 1905
 1906
 1907
 1908
 1909
 1910
 1911
 1912
 1913
 1914
 1915
 1916
 1917
 1918
 1919
 1920
 1921
 1922
 1923
 1924
 1925
 1926
 1927
 1928
 1929
 1930
 1931
 1932
 1933
 1934
 1935
 1936
 1937
 1938
 1939
 1940
 1941
 1942
 1943
 1944
 1945
 1946
 1947
 1948
 1949
 1950
 1951
 1952
 1953
 1954
 1955
 1956
 1957
 1958
 1959
 1960
 1961
 1962
 1963
 1964
 1965
 1966
 1967
 1968
 1969
 1970
 1971
 1972
 1973
 1974
 1975
 1976
 1977
 1978
 1979
 1980
 1981
 1982
 1983
 1984
 1985
 1986
 1987
 1988
 1989
 1990
 1991
 1992
 1993
 1994
 1995
 1996
 1997
 1998
 1999
 2000
 2001
 2002
 2003
 2004
 2005
 2006
 2007
 2008
 2009
 2010
 2011
 2012
 2013
 2014
 2015
 2016
 2017
 2018
 2019
 2020
 2021
 2022
 2023
 2024
 2025
 2026
 2027
 2028
 2029
 2030
 2031
 2032
 2033
 2034
 2035
 2036
 2037
 2038
 2039
 2040
 2041
 2042
 2043
 2044
 2045
 2046
 2047
 2048
 2049
 2050
 2051
 2052
 2053
 2054
 2055
 2056
 2057
 2058
 2059
 2060
 2061
 2062
 2063
 2064
 2065
 2066
 2067
 2068
 2069
 2070
 2071
 2072
 2073
 2074
 2075
 2076
 2077
 2078
 2079
 2080
 2081
 2082
 2083
 2084
 2085
 2086
 2087
 2088
 2089
 2090
 2091
 2092
 2093
 2094
 2095
 2096
 2097
 2098
 2099
 2100
 2101
 2102
 2103
 2104
 2105
 2106
 2107
 2108
 2109
 2110
 2111
 2112
 2113
 2114
 2115
 2116
 2117
 2118
 2119
 2120
 2121
 2122
 2123
 2124
 2125
 2126
 2127
 2128
 2129
 2130
 2131
 2132
 2133
 2134
 2135
 2136
 2137
 2138
 2139
 2140
 2141
 2142
 2143
 2144
 2145
 2146
 2147
 2148
 2149
 2150
 2151
 2152
 2153
 2154
 2155
 2156
 2157
 2158
 2159
 2160
 2161
 2162
 2163
 2164
 2165
 2166
 2167
 2168
 2169
 2170
 2171
 2172
 2173
 2174
 2175
 2176
 2177
 2178
 2179
 2180
 2181
 2182
 2183
 2184
 2185
 2186
 2187
 2188
 2189
 2190
 2191
 2192
 2193
 2194
 2195
 2196
 2197
 2198
 2199
 2200
 2201
 2202
 2203
 2204
 2205
 2206
 2207
 2208
 2209
 2210
 2211
 2212
 2213
 2214
 2215
 2216
 2217
 2218
 2219
 2220
 2221
 2222
 2223
 2224
 2225
 2226
 2227
 2228
 2229
 2230
 2231
 2232
 2233
 2234
 2235
 2236
 2237
 2238
 2239
 2240
 2241
 2242
 2243
 2244
 2245
 2246
 2247
 2248
 2249
 2250
 2251
 2252
 2253
 2254
 2255
 2256
 2257
 2258
 2259
 2260
 2261
 2262
 2263
 2264
 2265
 2266
 2267
 2268
 2269
 2270
 2271
 2272
 2273
 2274
 2275
 2276
 2277
 2278
 2279
 2280
 2281
 2282
 2283
 2284
 2285
 2286
 2287
 2288
 2289
 2290
 2291
 2292
 2293
 2294
 2295
 2296
 2297
 2298
 2299
 2300
 2301
 2302
 2303
 2304
 2305
 2306
 2307
 2308
 2309
 2310
 2311
 2312
 2313
 2314
 2315
 2316
 2317
 2318
 2319
 2320
 2321
 2322
 2323
 2324
 2325
 2326
 2327
 2328
 2329
 2330
 2331
 2332
 2333
 2334
 2335
 2336
 2337
 2338
 2339
 2340
 2341
 2342
 2343
 2344
 2345
 2346
 2347
 2348
 2349
 2350
 2351
 2352
 2353
 2354
 2355
 2356
 2357
 2358
 2359
 2360
 2361
 2362
 2363
 2364
 2365
 2366
 2367
 2368
 2369
 2370
 2371
 2372
 2373
 2374
 2375
 2376
 2377
 2378
 2379
 2380
 2381
 2382
 2383
 2384
 2385
 2386
 2387
 2388
 2389
 2390
 2391
 2392
 2393
 2394
 2395
 2396
 2397
 2398
 2399
 2400
 2401
 2402
 2403
 2404
 2405
 2406
 2407
 2408
 2409
 2410
 2411
 2412
 2413
 2414
 2415
 2416
 2417
 2418
 2419
 2420
 2421
 2422
 2423
 2424
 2425
 2426
 2427
 2428
 2429
 2430
 2431
 2432
 2433
 2434
 2435
 2436
 2437
 2438
 2439
 2440
 2441
 2442
 2443
 2444
 2445
 2446
 2447
 2448
 2449
 2450
 2451
 2452
 2453
 2454
 2455
 2456
 2457
 2458
 2459
 2460
 2461
 2462
 2463
 2464
 2465
 2466
 2467
 2468
 2469
 2470
 2471
 2472
 2473
 2474
 2475
 2476
 2477
 2478
 2479
 2480
 2481
 2482
 2483
 2484
 2485
 2486
 2487
 2488
 2489
 2490
 2491
 2492
 2493
 2494
 2495
 2496
 2497
 2498
 2499
 2500
 2501
 2502
 2503
 2504
 2505
 2506
 2507
 2508
 2509
 2510
 2511
 2512
 2513
 2514
 2515
 2516
 2517
 2518
 2519
 2520
 2521
 2522
 2523
 2524
 2525
 2526
 2527
 2528
 2529
 2530
 2531
 2532
 2533
 2534
 2535
 2536
 2537
 2538
 2539
 2540
 2541
 2542
 2543
 2544
 2545
 2546
 2547
 2548
 2549
 2550
 2551
 2552
 2553
 2554
 2555
 2556
 2557
 2558
 2559
 2560
 2561
 2562
 2563
 2564
 2565
 2566
 2567
 2568
 2569
 2570
 2571
 2572
 2573
 2574
 2575
 2576
 2577
 2578
 2579
 2580
 2581
 2582
 2583
 2584
 2585
 2586
 2587
 2588
 2589
 2590
 2591
 2592
 2593
 2594
 2595
 2596
 2597
 2598
 2599
 2600
 2601
 2602
 2603
 2604
 2605
 2606
 2607
 2608
 2609
 2610
 2611
 2612
 2613
 2614
 2615
 2616
 2617
 2618
 2619
 2620
 2621
 2622
 2623
 2624
 2625
 2626
 2627
 2628
 2629
 2630
 2631
 2632
 2633
 2634
 2635
 2636
 2637
 2638
 2639
 2640
 2641
 2642
 2643
 2644
 2645
 2646
 2647
 2648
 2649
 2650
 2651
 2652
 2653
 2654
 2655
 2656
 2657
 2658
 2659
 2660
 2661
 2662
 2663
 2664
 2665
 2666
 2667
 2668
 2669
 2670
 2671
 2672
 2673
 2674
 2675
 2676
 2677
 2678
 2679
 2680
 2681
 2682
 2683
 2684
 2685
 2686
 2687
 2688
 2689
 2690
 2691
 2692
 2693
 2694
 2695
 2696
 2697
 2698
 2699
 2700
 2701
 2702
 2703
 2704
 2705
 2706
 2707
 2708
 2709
 2710
 2711
 2712
 2713
 2714
 2715
 2716
 2717
 2718
 2719
 2720
 2721
 2722
 2723
 2724
 2725
 2726
 2727
 2728
 2729
 2730
 2731
 2732
 2733
 2734
 2735
 2736
 2737
 2738
 2739
 2740
 2741
 2742
 2743
 2744
 2745
 2746
 2747
 2748
 2749
 2750
 2751
 2752
 2753
 2754
 2755
 2756
 2757
 2758
 2759
 2760
 2761
 2762
 2763
 2764
 2765
 2766
 2767
 2768
 2769
 2770
 2771
 2772
 2773
 2774
 2775
 2776
 2777
 2778
 2779
 2780
 2781
 2782
 2783
 2784
 2785
 2786
 2787
 2788
 2789
 2790
 2791
 2792
 2793
 2794
 2795
 2796
 2797
 2798
 2799
 2800
 2801
 2802
 2803
 2804
 2805
 2806
 2807
 2808
 2809
 2810
 2811
 2812
 2813
 2814
 2815
 2816
 2817
 2818
 2819
 2820
 2821
 2822
 2823
 2824
 2825
 2826
 2827
 2828
 2829
 2830
 2831
 2832
 2833
 2834
 2835
 2836
 2837
 2838
 2839
 2840
 2841
 2842
 2843
 2844
 2845
 2846
 2847
 2848
 2849
 2850
 2851
 2852
 2853
 28

Committee on Teacher Groups

7 Nov. 1964

I prof. D'Abbraccio, Nencioni, Palumbo e Sarchio si sono riuniti in seduta pubblica per l'organizzazione della consultazione democratica sui problemi della scuola e si è per prima cosa preoccupata della sua iniziativa da parte di un organismo apolitico superiore. Dopo lunga discussione su che sulle modalità della organizzazione ha proposto,

- 1) che l'iniziativa possa essere la sua iniziativa della federazione italiana della scuola;
- 2) che si avvalga della esistente organizzazione amministrativa centrale e periferica del ministero della P. I.;
- 3) venga a più maturo esame e a tutti problemi già definiti proposti con l'organizzazione dei gruppi;
- 4) elegga a presidente il prof. D'Abbraccio e a vicepresidente il prof. Palumbo.

1578

Prof. D'Abbraccio

Prof. Palumbo

prof. Pasquale D'Alviero Via Po 102 Telef. 865.838
 segretario dell'Associazione sindacale degli insegnanti med.
 Presidente

prof. Giovanni Nencioni via Tommaseo n. 9. telef. 583747
 ministro dell'istruzione pubblica.

Parchiato Salvatore.
 Vice-Segretario Unione Insegnanti primari. 760-120

prof. Dr. Fausto Palumbo
 via G. B. Martini 6 (861717)
 consigliere democratico degli insegnanti
 Partito democratico del lavoro
 deputato

ACCORDO PROVVISORIO

tra i "Circoli di studio tra gli amici della didattica".

- 1)Viene fondata l'Associazione dei Circoli di studio tra gli amici della didattica, con sede provvisoria in Roma, p.Indipendenza 7.
- 2)L'Associazione coordina e valorizza, anche con eventuali pubblicazioni, l'azione dei circoli che la compongono, ed esercita le sue funzioni attraverso l'Assemblea ed un Consiglio direttivo.
- 3)Ciascun circolo ha un numero minimo di 5 soci, massimo di 15. I soci appartengono ad una delle seguenti categorie:docenti universitari, presidi e professori di scuole medie, direttori didattici, maestri elementari, e studiosi in genere dei problemi didattici. Dopo il primo nucleo dei fondatori di un circolo, gli altri soci (entro il massimo di 15)verranno ammessi su giudizio della maggioranza.
- 4)Ogni circolo studia un particolare, concreto problema didattico, attraverso riunioni (generalmente settimanali)nelle quali un relatore, designato a turno, espone i risultati dei suoi studi, mentre gli altri li discutono.
- 5)L'argomento verrà scelto in sedute iniziali di ciascun circolo, e dovrà essere studiato per almeno un anno di attività sociale.
- 6)Ciascun circolo ha piena autonomia, entro i limiti del presente accordo. Ma ciascun circolo è vincolato verso l'Associazione:
- a)per l'obbligo di comunicare la propria costituzione, il nome dei soci, l'argomento che verrà studiato. Il Consiglio direttivo si riserva il diritto di approvare o meno la costituzione del circolo, e di suggerire taluna modifica all'argomento di studio, allo scopo di disporre in una trama organica l'insieme degli argomenti stessi.
 - b)per l'obbligo assunto da ciascun socio di astenersi da qualsiasi questione politica, sindacale in seno al circolo.
 - c)per l'obbligo di versare all'Associazione una quota (da stabilirsi) sui fondi che ogni circolo potrà raccogliere per il suo funzionamento, oltre ad una quota minima individuale da stabilire.
- 7)Entro il 15 febbraio 1945 verrà convocata l'Assemblea generale dei soci dei Circoli, per formulare, discutere ed approvare lo Statuto dell'Associazione, e per eleggere il Consiglio direttivo per l'anno in corso, con le modalità che l'Assemblea stessa determinerà.
- 8) Un Comitato organizzatore provvisorio è in funzione, fino al 15 febbraio p.v., ed è composto dalle seguenti persone: prof. Gino Angelini, preside del Liceo Tasso, prof. Guido Burgada, ord. di storia e

I soci appartengono ad una delle seguenti categorie: docenti universitari, presidi e professori di scuole medie, direttori didattici, maestri elementari, e studiosi in genere dei problemi didattici. Dopo il primo nucleo dei fondatori di un circolo, gli altri soci (entro il massimo di 15) verranno ammessi su giudizio della maggioranza.

4) Ogni circolo studia un particolare, concreto problema didattico, attraverso riunioni (generalmente settimanali) nelle quali un relatore, designato a turno, espone i risultati dei suoi studi, mentre gli altri li discutono.

5) L'argomento verrà scelto in sedute iniziali di ciascun circolo, e dovrà essere studiato per almeno un anno di attività sociale.

6) Ciascun circolo ha piena autonomia, entro i limiti del presente Accordo. Ma ciascun circolo è vincolato verso l'Associazione:

a) per l'obbligo di comunicare la propria costituzione, il nome dei soci, l'argomento che verrà studiato. Il Consiglio direttivo si riserva il diritto di approvare o meno la costituzione del circolo, e di suggerire taluna modifica all'argomento di studio, allo scopo di disporre in una trama organica l'insieme degli argomenti stessi.

b) per l'obbligo assunto da ciascun socio di astenersi da qualsiasi questione politica/sindacale in seno al circolo.

c) per l'obbligo di versare all'Associazione una quota (da stabilirsi) sui fondi che ogni circolo potrà raccogliere per il suo funzionamento, oltre ad una quota minima individuale da stabilire.

7) Entro il 15 febbraio 1945 verrà convocata l'Assemblea generale dei soci del Circolo, per formulare, discutere ed approvare lo Statuto dell'Associazione, e per eleggere il Consiglio direttivo per l'anno in corso, con le modalità che l'Assemblea stessa determinerà.

8) Un Comitato organizzatore provvisorio è in funzione, fino al 15 febbraio P.V., ed è composto dalle seguenti persone: prof. Gino Angelini, preside del Liceo Tasso, prof. Guido Bagnada, ord. di storia e filosofia del liceo Tasso, prof. Attilio Frajese, ispettore centrale del Ministero della P.I., prof. Elena Palanzo, ord. di matematica e fisica dell'Ist. Mag. Oriani.

=====

0311